



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Unità di direzione Assicurazione malattia e infortu-
nio

Ordinanza che limita il numero di fornitori di prestazioni autorizzati a esercitare a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OLNF)

(Proroga della durata di validità)

Modifiche previste per il 1° luglio 2019

Tenore delle modifiche e commento

Berna, maggio 2019

I. Parte generale

1. Situazione iniziale

Secondo l'articolo 55a della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10), il Consiglio federale ha la possibilità di limitare le autorizzazioni dei medici che esercitano a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) nel proprio studio, in istituti o nel settore ambulatoriale di ospedali. Il disciplinamento in questione è stato applicato, con alcune varianti, dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2011. La sua abrogazione il 1° gennaio 2012 ha provocato un forte aumento del numero dei medici liberi professionisti sulla piazza svizzera, al punto che il 1° luglio 2013 è stata messa in vigore la versione vigente dell'articolo 55a LAMal per una durata di tre anni. Fondandosi sull'articolo summenzionato, il 3 luglio 2013 Consiglio federale ha emanato l'ordinanza che limita il numero di fornitori di prestazioni autorizzati a esercitare a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OLNF; RS 832.103) che lascia ai Cantoni un ampio margine di libertà nell'impostazione del regime di limitazione delle autorizzazioni. Anche la durata di validità dell'ordinanza è stata limitata al 30 giugno 2016.

Il 17 giugno 2016 le Camere federali hanno deciso, dando seguito all'iniziativa parlamentare 16.401 «Proroga della validità dell'articolo 55a LAMal» della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N), di prorogare provvisoriamente di tre anni, fino al 30 giugno 2019, l'applicazione dell'articolo 55a LAMal. Parallelamente hanno incaricato il Consiglio federale di porre in consultazione entro il 30 giugno 2017 un avamprogetto di legge nel senso del postulato della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS-S) 16.3000 «Alternative all'attuale gestione strategica delle autorizzazioni per i medici» depositata il 12 gennaio 2016, e della mozione della CSSS-N 16.3001 «Sistema sanitario. Equilibrare l'offerta differenziando il valore del punto» del 22 gennaio 2016. Tenuto conto del rapporto del 3 marzo 2017 in adempimento del postulato 16.3000 e dei risultati della consultazione condotta dal 5 luglio al 25 ottobre 2017, il 9 maggio 2018 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente la modifica parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (Autorizzazione dei fornitori di prestazioni) (18.047).¹ La nuova normativa proposta prevede una soluzione a lungo termine per l'autorizzazione all'esercizio dei fornitori di prestazioni nel settore ambulatoriale.

Nel quadro dei dibattiti relativi a questo progetto di revisione della LAMal, il 14 dicembre 2018 le Camere federali hanno adottato una nuova iniziativa parlamentare della CSSS-N 18.440 «Prorogare la limitazione dell'autorizzazione a esercitare di cui all'articolo 55a LAMal per un periodo limitato», che proroga di ulteriori due anni, ossia fino al 30 giugno 2021, la normativa in vigore. Questa proroga intende evitare una lacuna nella limitazione delle autorizzazioni, come si era verificato tra il 1° gennaio 2012 e il 3 luglio 2013. La proroga della normativa vigente attuata a livello di legge, senza interruzioni né modifiche, necessita di una corrispondente proroga a livello di ordinanza. Dato che le disposizioni legali rimangono invariate, il tenore della normativa non necessita modifiche a livello di ordinanza.

2. Modifica dell'ordinanza

La versione dell'articolo 55a LAMal in vigore fino al 30 giugno 2019 è prorogata di due anni. Pertanto nell'ordinanza sono modificate solo le scadenze e le date relative all'entrata in vigore e alla durata di validità.

¹ FF 2018 2635

II. Parte dettagliata

Commento

L'ordinanza è modificata nel modo seguente:

gli **articoli 1 capoverso 2, 7 capoverso 1 lettera b numeri 2 e 3, e 7 capoverso 3 lettera a OLN** rinviano al nuovo capoverso 2 delle disposizioni transitorie relative alla modifica del 14 dicembre 2018 della LAMal.

L'**articolo 8 capoverso 3 OLN** precisa che l'effetto dell'ordinanza è prorogato fino al 30 giugno 2021.

III. Entrata in vigore

In caso di mancata proroga, la validità dell'ordinanza si estingue il 30 giugno 2019. Per evitare un vuoto giuridico, la proroga dell'ordinanza deve entrare in vigore il 1° luglio 2019.